

Att. 20 | Incontro di partenariato tecnico-scientifico Settore 5 - Città Metropolitana Reggio C./Centro ABITALab dArTe Unirc

Sezione identificativa

Data

22 ottobre 2020

Luogo

Piattaforma Zoom

Soggetti promotori

Settore 5 - Città Metropolitana di RC,
Centro ABITALab dArTe UniRC

Tipologia attività



Incontro di partenariato
tecnico-scientifico

Riferimento Azione pilota



Azione 4
KNOWLEDGE METROCITY

Descrizione attività svolta

Martedì 22 ottobre alle ore 11.30, si è svolto l'**incontro di partenariato tecnico-scientifico** tra il Settore 5 - Istruzione e formazione professionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria, rappresentata dal responsabile tecnico del progetto per l'ente, la dott.ssa Maria Lea Quattrone e il partner scientifico ABITALab del dArTe Unirc, rappresentata dalla responsabile scientifica del progetto e del centro, la prof.ssa Consuelo Nava e dal collaboratore scientifico, l'Arch. PhD e assegnista di ricerca Giuseppe Mangano. La riunione si è tenuta in modalità "remoto" a causa delle nuove disposizioni anti covid19 e ha avuto all'ordine del giorno:

- **La programmazione e l'organizzazione delle attività di formazione e informazione** con l'Ecosistema civico e gli Esperti Junior "Green Jobs" sui temi dell'Agenda2030 e dello Sviluppo Sostenibile nella Strategia Nazionale SvS;
- L'attività amministrativa per la **rendicontazione del progetto**;
- Il coordinamento per l'**evento CreiAMO PA** del 28 ottobre (cfr. att. 21).

In particolare, per quanto riguarda il primo punto, si procederà con l'azione pilota 4 ad avviare un **Ciclo di Seminari Tecnici "Knowledge MetroCity"** sui temi della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e "Green Jobs 2030". Il primo seminario si terrà ven. 6 novembre 2020, dalle ore 16.30 alle ore 18.30, su piattaforma digitale Zoom e sarà aperto a max. 4 componenti per ogni associazione dell'Ecosistema civico, agli esperti jr. selezionati dall'ente e a max. 2 persone di altre associazioni esterne all'ecosistema, al fine di ampliare il più possibile la partecipazione ad altri soggetti della società civile.

Sul secondo punto, i partner hanno definito gli impegni per i prossimi step di rendicontazione, coerentemente con le attività già espletate nel progetto.

Sul terzo punto, la prof.ssa Nava e il collaboratore Arch. G. Mangano annunciano la loro disponibilità a partecipare ai lavori del tavolo istituzionale del MATTM con le Città Metropolitane "CReIAMO PA Linea L2WP1" del 28 ottobre, finalizzato a condividere il progress e le esperienze delle "Agende Metropolitane" attualmente in corso.

RIFERIMENTI

Sezione "Cabina di regia"

www.rcmetrocitysintransition.com/cabina-di-regia-e-team

Sezione "Agenda attività"

www.rcmetrocitysintransition.com/agenda

Sezione "Azioni pilota"

www.rcmetrocitysintransition.com/le-azioni-pilota

Progetto CReIAMO PA

<https://creiamopa.minambiente.it/index.php/documenti/category/7-l2-wp1>

Sezione descrittiva





I. Arrestare la perdita di biodiversità

I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità

II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali

II.2 Arrestare il consumo del suolo e combattere la desertificazione
II.6 Minimizzare le emissioni e abbattere le concentrazioni inquinanti in atmosfera

Goal Agenda2030 correlati



I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili

I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico

II. Garantire piena occupazione e formazione di qualità

II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità della formazione
II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità

III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo

III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile

IV. Decarbonizzare l'economia

IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

Goal Agenda2030 correlati



VI. Ambiente, cambiamenti climatici ed energia per lo sviluppo

VI.2 Promuovere interventi nel campo della riforestazione, dell'ammodernamento sostenibile delle aree urbane, della tutela delle aree terrestri e marine protette, delle zone umide, e dei bacini fluviali, della gestione sostenibile della pesca, del recupero delle terre e suoli, specie tramite la rivitalizzazione della piccola agricoltura familiare sostenibile
VI.3 Contribuire alla resilienza e alla gestione dei nuovi rischi ambientali nelle regioni più deboli ed esposte
VI.4 Favorire trasferimenti di tecnologia, anche coinvolgendo gli attori profit, in settori come quello energetico, dei trasporti, industriale o della gestione urbana
VI.5 Promuovere l'energia per lo sviluppo: tecnologie appropriate e sostenibili ottimizzate per i contesti locali in particolare in ambito rurale, compatibili paesaggisticamente, nuovi modelli per attività energetiche generatrici di reddito, supporto allo sviluppo di politiche abilitanti e meccanismi regolatori che conducano a una modernizzazione della governance energetica interpretando bisogni e necessità delle realtà locali, sviluppo delle competenze tecniche e gestionali locali, tramite formazione a diversi livelli.

VII. La salvaguardia del patrimonio culturale e naturale

VII.2 Intensificare le attività volte all'educazione e alla formazione, al rafforzamento delle capacità istituzionali, al trasferimento di know how, tecnologia, innovazione, intervenendo a protezione del patrimonio anche in situazioni di crisi post conflitto e calamità naturali
VII.3 Programmare e mettere a sistema progetti sperimentali orientati verso una maggiore conoscenza del patrimonio paesaggistico e naturale rivolte alle diverse categorie di pubblico da monitorare in un arco temporale da definire, per valutarne le ricadute e gli esiti

VIII. Il settore privato

VIII.2 Favorire forme innovative di collaborazione tra settore privato profit e non profit, con particolare riferimento alle organizzazioni della società civile presenti nei Paesi partner, ai fini dello sviluppo dell'imprenditoria a livello locale con l'obiettivo di contribuire alla lotta alla povertà attraverso la creazione di lavoro e la crescita economica inclusiva

Goal Agenda2030 correlati: 1-17



VETTORI DI SOSTENIBILITÀ

I. Conoscenza comune

Obiettivi trasversali

- I.1 Migliorare la conoscenza sugli ecosistemi naturali e sui servizi ecosistemici
- I.2 Migliorare la conoscenza su stato qualitativo e quantitativo e uso delle risorse naturali, culturali e dei paesaggi
- I.3 Migliorare la conoscenza relativa a uguaglianza, dignità delle persone, inclusione sociale e legalità
- I.4 Sviluppare un sistema integrato delle conoscenze per formulare e valutare le politiche di sviluppo
- I.5 Garantire la disponibilità l'accesso e la messa in rete dei dati e delle informazioni

IV. Educazione, sensibilizzazione, comunicazione

Obiettivi trasversali

- IV.1 Trasformare le conoscenze in competenze
- IV.2 Promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile
- IV. 3 Promuovere e applicare soluzioni per lo sviluppo sostenibile
- IV.4 Comunicazione